



Il festival

Il cinema è servito

Cinecibo, ciak a Vallo

Conferenze, degustazioni ma soprattutto i film cult a tema gastronomico carrellata di sequenze amate nella mostra storica sulle pellicole golose

Antonella Petitti

Fame e abbondanza, il bicchiere vuoto e quello pieno. È la vita, con le sue stagioni ed i suoi cambiamenti, raccontata meravigliosamente dal cinema sin dai suoi esordi. Una finestra sull'umanità, a volte sognante ed altre cruda, proprio come quella che probabilmente va annoverata tra le prime scene cinematografiche dedicate al cibo (ed alla sua mancanza in questo caso): Charlie Chaplin che, nella «Febbre dell'oro», cucina una scarpa, arrosta una stringa come fosse uno spaghetti, e la mangia. Da lì è stato un susseguirsi, sia di sequenze memorabili dedicate al cibo che di intere pellicole incentrate su ciò che non solo è un bisogno primario, ma anche un indicatore sociale, culturale ed economico.

Ad unire cibo e cinema sarà per la quarta volta Cinecibo, il festival del cinema a tema gastronomico, ideato e diretto da Donato Ciociola. In programma dal primo al 3 ottobre, si svolgerà a Vallo della Lucania tra Palazzo Mainenti ed il teatro de Berardinis. Start giovedì, ore 12, in piazza Vittorio Emanuele con l'apertura di uno stand emozionale progettato dall'architetto Cherubino Gambardella. Tante le attività che andranno a comporlo, tra cui la mostra «Ciak si gira: la storia del cinema a tavola» (vernissage alle 16), allestita nell'ex convento del Domenico.

vo il cinema ha impresso molte scene, divenute ormai dei cult. Basti pensare alla spaghetтата di Alberto Sordi in «Un americano a Roma», oppure a quella di Totò in «Misericordia e Nobiltà». Ma poi i tempi cambiano, dalle abbuffate si passa alle diete e come dimenticare Renato Pozzetto e Carlo Verdone in «7 chili in 7 giorni». La nuova ed ultima stagione del cinema food lo riscopre con più saggezza e consapevolezza come in «Mangia, prega, ama» con la bella Julia Roberts, o col romanticismo di «Chocolat» che ha il volto puli-

L'evento

Gran gala tra musica e teatro all'auditorium de Berardinis ospite d'onore Michele Placido



to e solare di Juliette Binoche.

Ma la quarta edizione di Cinecibo riserverà molto di più. Una riflessione collettiva sull'importanza del cibo, sulla sua capacità di prevenire alcune patologie, sul potere della dieta mediterranea che si concretizzerà in convegni e workshop. Durante le mattinate l'auditorium si aprirà alle scolaresche, le quali potranno assistere alle proiezioni di alcuni lungometraggi. Di rilievo anche il tema del turismo gastronomico, un volano importante che di fatto attrae sempre più appassionati facendo crescere il comparto. Ma se di cibo si parla, di certo non potevano mancare coloro i quali a buon diritto sono da considerarsi ambasciatori della cucina italiana: i cuochi. Saranno gli chef dei grani, Helga Liberto e Vito De Vita ad aprire le danze con uno show cooking in programma giovedì sera alle 19,30, mentre venerdì alla stessa ora proseguirà lo chef Umberto Pezzoli. Per chiudere con gusto, ma anche tanto divertimento, sabato alle 17 ai fornelli ci andranno due attori: Enzo Salvi e Maurizio Casagrande. Un aperitivo di tutto rispetto che precederà la serata di gala tra teatro e musica, in programma dalle 20 all'Auditorium. Vi prenderanno parte molti ospiti del mondo dello spettacolo, alla presenza di Michele Placido, presidente onorario del festival sin dalla sua prima edizione. Oltre alla premiazione ufficiale, saranno proiettati i cortometraggi ed i documentari vincitori



Bellezza & Benessere

Decottopia, testimonial a Bellizzi la s



Dopo due madrine d'eccezione come Anna Tatangelo e Anna Falchi, ospite della Farmacia Sant'Anna di Bellizzi, al terzo evento tarato

ma
ber
affe
un
anc
si o